

Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20 lettera b) legge 662/96 Filiale E.P.I. 52100 Arezzo aut. nr. 745 dell'26.08.97 - Il costo dell'abbonamento è di lire: Ordinario £ 50.000 - Sostenitore £ 150.000 - Benemerito £ 200.000 - Estero £ 70.000 - Estero via aerea £ 100.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tipografiche Toscane Cortona - Una copia arretrata £ 5.000 - Dir., Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Eturia - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 603206

SOPPRESSA LA STAZIONE DI CAMUCIA?

di Enzo Lucente

Un'altra importante struttura del nostro territorio pare debba dire addio. L'on. Malentacchi, mentre stiamo per andare in macchina, ci ha inviato un fax relativo ad una sua interrogazione al Ministro dei Trasporti.

In essa si legge: "Le ferrovie dello Stato stanno procedendo nel Valdarno alla chiusura o al forte ridimensionamento di numerose stazioni; stanno per chiudere le stazioni di Camucia e di Castiglion Fiorentino, in precedenza sono state chiuse le stazioni di Laterina, Ponticino e Indicatore; risulta all'interrogante che... gli impiegati delle ferrovie dello Stato saranno sostituiti da agenzie private o da cooperative che venderanno direttamente i biglietti, ma i treni che si fermeranno saranno sempre di meno; le stazioni citate sono utilizzate in gran parte da studenti e lavoratori pendolari e la chiusura o il forte ridimensionamento avrà come ricaduta l'aumento del traffico su gomma.

L'interrogante si chiede come intenda garantire il diritto alla mobilità e al trasporto pubblico di quei lavoratori pendolari e di quegli studenti".

Siamo sempre carne da macello! Quando c'è da sopprimere qualcosa Cortona è sempre in prima fila; lo abbiamo verificato poco tempo fa con la Pretura, prima ancora con l'Ufficio del Registro, con la soppressione del Vescovato, ecc. Anche la stazione di Terontola ebbe, tra il silenzio generale, un forte ridimensionamento per l'assenza di interventi delle autorità locali che vissero da spettatori tutto il problema della direttissima. **Crediamo ora che sia giunto il momento di dire basta!**

LA SINISTRA TACE ... UNA VOLTA PROTESTAVA

Che sulla sanità al Polo spetti il merito di aver tenuto alto il dibattito non è certo una novità così come è altrettanto noto che la sinistra cortonese, in più di una occasione ha sottolineato l'"atteggiamento responsabile e costruttivo del centro destra cortonese" grazie al quale è stata possibile una razionalizzazione dei servizi ed una accelerazione del progetto relativo al monoblocco ospedaliero della Fratta.

Ma con tutta evidenza avremmo preferito che fosse stata la sinistra cortonese e non il gruppo consiliare di Forza Italia a chiedere un incontro con la direzione aziendale della A.S.L. n. 8. Un incontro doveroso dal momento che il Comune tace usando il silenzio come strumento di informazione. Alla Direzione sanitaria il gruppo di Forza Italia ha chiesto se le cose stanno andando come erano state proposte ed unanimemente votate in consiglio comunale, se tutto funziona secondo programma.

Abbiamo chiesto se non esiste il rischio che l'ospedale della Fratta con il trascorrere del tempo (del troppo tempo) non rappresenti più la panacea di tutti i problemi sanitari ma diventi una inutile cattedrale del deserto. Abbiamo chiesto se la domanda e l'offerta sanitaria si sia modificata in questo anno; se ci sono stati incrementi o, come più probabile, vie di fuga dell'utenza cortonese. Abbiamo chiesto se il morale degli operatori è sufficientemente alto per una professione che deve dare spazio all'entusiasmo oltre che alla professionalità.

E quando abbiamo smesso di chiedere, ancor prima che ci venissero fornite risposte, abbiamo ribadito che non costruiamo allarmismi ma che è preferibile prevenire piuttosto che curare una strisciante preoccupazione che è tangibile nel nostro

comune.

La direzione si è dimostrata cortese, attenta, disponibile anche se non sempre è apparsa convincente o addirittura convinta. Cardiologia, oculistica, medicina generale, laboratorio di analisi, radiologia, medicina legale tutto quanto è di competenza sul territorio è stato oggetto di un dibattito aperto e franco che però si è privato delle risposte più precise per le quali si dovrà aspettare.

Ma poco. Lodevole preludio ad un secondo incontro. Ci siamo chiesti cosa accadrà nel frattempo? E la risposta è semplice.

Nel frattempo qualche infartuato correrà a Sangiovanni Valdarno, qualche malato grave emigrerà in Umbria ed un nonnino febbricitante verrà ricoverato a Cortona.

E la sinistra? Tace... Una volta protestava.

Ora non protesta più.

Teodoro Manfreda

Ci chiediamo, se la realtà è quella descritta da Manfreda, quando fosse inaugurato il nuovo monoblocco della Fratta, come si pensa di far ritornare i malati dopo che per anni li abbiamo volutamente allontanati verso altri ospedali dell'Umbria o dell'aretino? La sanità è un bene che va sempre tutelato. Distruggerlo oggi non ci consentirà di ricostruirlo domani.

Per lo smaltimento dei rifiuti

LA CORTONA SVILUPPO ILLUSTRATA LA SUA STRATEGIA

Pubblichiamo volentieri questo articolo del Presidente della Cortona Sviluppo perché illustra i programmi e da uomo di sinistra non disdegna di confrontarsi con il giornale

Prima di iniziare questo mio intervento voglio ringraziare il Direttore di questa testata che mi permette, pubblicando questa mia riflessione, di far conoscere a molte famiglie cortonesi i problemi inerenti il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La comunicazione è essenziale per coloro che lavorano su questo importante settore per coinvolgere le istituzioni e la collettività in progetti concreti e in stili di vita in grado di migliorare davvero il quadro ambientale. Informare per non perdere l'attenzione e la disponibilità degli utenti, faticosamente conquistata negli anni, indicando con chiarezza i programmi e ciò che si va a chiedere in termini di impegno e di disponibilità invitando i cittadini a chiedere il riscontro su ciò che è stato promesso e non mantenuto e il rendiconto delle imposte pagate.



Lorenzo Cherubini in una vecchia foto del '90 seduto sulle scale di casa della nonna. In questi otto anni Lorenzo ha percorso una lunga strada di successi realizzandosi non solo come cantante rap, ma anche come autore di libri che ottengono un grosso successo di lettori.

BRAVO LORENZO

Con questo altro libro dall'enigmatico titolo "Il Grande boh!" Jovanotti ottiene il primo posto in classifica tra i libri più letti dagli italiani.

In occasione dell'uscita, presso la libreria Nocentini Lorenzo ha firmato il suo libro a tutti i fans che lo avevano acquistato.

In un lungo colloquio con Stefania Berbenni, che lo intervistava per il giornale Panorama, Lorenzo Cherubini dice che *canta e scrive le sue febbri. Sono destinato a cambiare continuamente, ad esprimermi in modo diverso mantenendo una caratteristica: essere intellettualmente onesto. Non voglio imbrogliare nessuno, né assecondare pressante esigenze di marketing.*

E' sulla scena dal 1988 ed essere ancora all'apice dell'interesse di tanti fans dopo dieci anni vuol significare avere una buona capacità di comunicazione sapendosi rinnovare e presentare con intelligenza, esibendosi in una maniera che ad una prima apparenza potrebbe sembrare ingenua e forse stupida.

Ma Lorenzo ha venduto 5 milioni di dischi, ha realizzato 8 cd ed ha oggi un popolo che lo segue. Ricordiamo che all'inizio della sua carriera fu criticato

dalla sinistra e soprattutto da Michele Serra, oggi invece suo ammiratore.

Ha realizzato un'esperienza unica viaggiando in bicicletta in Patagonia. Sotto la tenda, quando ne aveva voglia, scriveva su un quaderno tutte le sue impressioni e i suoi stati d'animo.

A suo giudizio questa terra lo ha particolarmente ispirato tanto che - sostiene - di non aver mai tenuto un diario con tanta assiduità come in questa circostanza.

Il suo legame con Cortona è sempre più forte.

La nonna è il suo primo amore. Oggi è diventato nostro concittadino perché ha acquistato una bella casa nella parte più alta della città; sta per unirsi in matrimonio con una ragazza cortonese.

Qui trascorre i suoi momenti di serenità in un ambiente che lo considera ormai non più ospite; qui realizzerà momenti musicali importanti perché nella sua casa sta predisponendo una sala di registrazione.

Al cortonese Lorenzo Jovanotti l'augurio di una vita serena tra di noi con lo slancio che ha sempre saputo dimostrare; speriamo che il Grande boh! continui ad entusiasmare tanti altri lettori avvicinandoli comunque al piacere di saper leggere un libro.



SEQUE 2 A PAGINA

Il Giornale viene consegnato all'Ufficio Postale per la spedizione martedì 17 novembre Chiediamo ai nostri abbonati di comunicarci ritardi "insensati".

SUCCESSO DELLA MOSTRA ANTOLOGICA DI EVARISTO BARACCHI

Si è conclusa domenica 8 novembre la mostra antologica di Evaristo Baracchi, pittore, scultore e umorista. Scopo della iniziativa, promossa all'Accademia Etrusca in collaborazione

tempo la apprezzata iniziativa ha voluto sottolineare la serietà e l'operosità eclettica di Evaristo Baracchi, impegnato oltre che nell'arte, nella scuola, nel giornalismo anche nel settore della

attaccamento a Cortona hanno avuto la meglio sugli orizzonti certamente più ambiziosi che le sue capacità gli avrebbero potuto dischiudere. Comunque l'essere rimasto a Cortona, l'aver dato in ogni circostanza il suo prezioso contributo, la sua disponibilità nei vari settori della vita culturale non riduce in termini di consistenza i suoi meriti che nella circostanza della mostra sono stati riconosciuti con significativi e sinceri apprezzamenti.

Molti infatti sono stati i visitatori cortonesi, ammirati dalle sculture e divertiti dalle vignette

dell'Arca di Noè e che non hanno mancato di far registrare la propria sincera ammirazione sul quaderno delle presenze.

Molti i visitatori stranieri e dalla lettura dei loro messaggi in inglese, in spagnolo, in francese si è avuta la sensazione o meglio la certezza di avere contribuito alla realizzazione di una operazione culturale di spessore che fa onore certamente all'artista ma che arricchisce la storia della città di Cortona di una ulteriore e intensa luminosità.

Nicola Caldarone



con l'Assessorato alla cultura e la Banca Popolare di Cortona, presso le sale espositive di Palazzo Casali, è stato quello di valorizzare il talento artistico di un cortonese agli occhi e alla sensibilità dei suoi concittadini. Nello stesso

ricerca scientifica con pubblicazioni e la partecipazione a convegni internazionali con relazioni sulla ingegneria genetica, sullo sviluppo dell'agricoltura e sui problemi di natura ecologica.

La sua riservatezza e il suo



Gino Severini. *Maternità* 1916, Museo dell'Accademia Etrusca (Cortona).

INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona
è un incontro con l'arte,
con la storia, con il misticismo

CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO

1 ottobre - 30 marzo '99: II° Master di alta formazione post laurea in gestione e comunicazione dei Beni Culturali (Centro Convegni S. Agostino)

GALLERIA D'ARTE "L'ATELIER"

Aprile-Dicembre: Aldo Falso (Latina) - Mostra permanente delle opere dell'Artista-Scultore, incisioni, pitture

GASTRONOMIA - FOLKLORE - MANIFESTAZIONI VARIE

7 - 8 dicembre: Un Fiore per la Vita - offerta Stelle di Natale

8 dicembre: XXVII Sagra della Ciaccia Fritta - V Edizione della Poesia in dialetto chianino (S. Pietro a Cegliolo)

24 dicembre - 6 gennaio 1999: Presepi Artistici nelle chiese: Convento delle Celle, Basilica di S. Margherita, Chiesa di S. Pietro a Cegliolo, Chiesa S. Filippo, Chiesa di Fratta e Presepio Vivente in loc. Pietraia (nei giorni festivi)



MARCO DEL BUCCHIA EDITORE

Carlo Bagni

E "IL TEMPO RITROVATO"

Continua senza soste il processo creativo di Carlo Bagni, continua la sua avventura poetica con la fede e l'ardore di un convertito. Così come si può constatare, qualora ci fosse ancora bisogno di ulteriori conferme, in due pubblicazioni, edite contemporaneamente da Marco del Succhia Editore di Lucca: "Il tempo ritrovato" e "Liriche e pensieri della semplicità mistica". Il primo è una sorta di scartafaccio con miscellanea di memorie, di riflessioni, di

appunti e poesie, appartenenti al periodo che va dal 1956 al 1965, quando Carlo Bagni era nel comitato direttivo di "Realismo lirico", come uno dei più giovani e promettenti poeti italiani, per dirla con Aldo Capasso. E, ancora, questi scritti possono essere considerati le "prove d'autore", per usare un'espressione del gergo pittorico, oppure

i germogli" per stare alle parole di presentazione di Florio Giannini.

Il secondo libro testimonia una aperta visione spirituale della vita e soprattutto un modo sincero e spontaneo e umanissimo di porsi di fronte alla fede e ai suoi valori, distante anni luce dai chiososi, vuoti e inquietanti atteggiamenti dell'uomo contemporaneo. "Nei miei occhi trattengo la luce dell'alba nella sua totale estensione: originale, abbacinante, capsula di chiarezza sul broccato planetario. Vorrei essere puro con la purezza della giunchiglia e terso come lo scintillio delle stelle che si moltiplicano nei fenomeni del firmamento,"

vorrei restare giovane con la gioventù dei fondali smeraldini del mare/in successioni di età, di spazi, di memoria/ che non schiudono ai bozzoli d'ombra/ al termine della momentanea vita./ per eromper e crescere./ nella loro germinazione intatta, fasciosa./ in ogni continuazione di eternità divina". Carlo Bagni mi ha confessato che per queste due pubblicazioni non avrebbe gradito alcuna recensione, avendo chiuso culturalmente e artisticamente con l'ambiente cortonese. Sicuramente alla base di questo suo scontento sfogo va considerato l'atteggiamento piuttosto diffuso di superficialità e di ingratitudine che spesso si registra nei confronti di chi tanto ha dato per la valorizzazione di questa Città e dei suoi illustri figli. (N.C.)

Carlo Bagni

Il tempo ritrovato

Testimonianze significative degli anni Cinquanta e Sessanta nel "giornale intimo" delle prime esperienze umane e letterarie di un poeta di Realismo lirico



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984



Liste Nozze
un'ampia scelta di qualità
rede guzzini - Escenbach - Alessi - Le porcellane d'ANCAP
ICM - Accademia Lagostina - sanbonet - Le Perle di Caf
Richard Ginori - Cristallerie Zwiessel - Serafino Zani -
Alexander - Lagostina80 - Sopherithal - ecc.

Hi-Fi, piccoli e grandi
Elettrodomestici delle
migliori marche

Rivenditore
autorizzato **omnitel**

1500 METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

MOSTRA D'ARTE

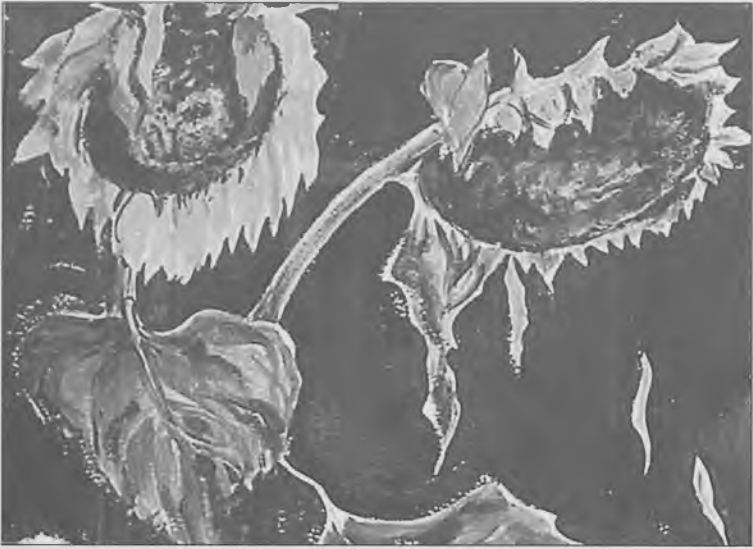
Si è conclusa al Club Severini la personale di pittura di Amy Bertocci. La pittrice si è riproposta al pubblico ed alla critica con una serie di lavori, che pur riallacciandosi ai già noti modelli ispirativi, denotano anche alcune novità formali che mirano ad una ulteriore interiorizzazione del contenuto.

Infatti le forme tradizionali tendono a sfaldarsi per creare visioni più intensamente soggettive, in cui la luminosità crea effetti lirici di immediato effetto.

La solarità emanata dalle immagini dei girasoli crea un ciclo vitale, che non si esaurisce; infatti anche le forme che vogliono denotare logoramento esprimono un'altra fase di vita con un profondo significato e valore.

E' il ritmo perenne della natura, che si rinnova in modo costante, mutando aspetto, ma sempre rimanendo aderente alle leggi eterne della ciclicità.

Enrichetta Giornelli



UN ALTRO LIBRO DI LUCIA INGROSSO



Dopo il libro "Curricula ridicola", mille lettere impensabili, esilaranti, folli, dell'Italia che cerca lavoro edito da Rizzoli, Lucia Ingrosso pubblica il suo secondo libro dal titolo "Provaci così...".

Anche questa volta la nostra autrice cortonese dedica il suo interesse al mondo del lavoro, a come trovarlo, quali strumenti possono essere necessari, come fare centro con il curriculum, come superare alla grande un colloquio di selezione, quali errori sono da evitare. Per dare degli utili

consigli questo libro si basa su esperienze concrete di ragazzi e ragazze che hanno cercato e trovato lavoro. L'intento di fondo dunque è quello di aiutare l'aspirante a non perdere tempo, a percorrere le strade giuste per trovare quel lavoro che rappresenti un trampolino di lancio per la realizzazione professionale di ciascuno.

Lucia Ingrosso oggi vive a Milano ed è giornalista di Milionaire. Con questa attività si sta realizzando ma come tutte le persone intelligenti ha una aspirazione più grande: vuole diventare scrittrice.

Per il momento ha realizzato questi due libri sempre seguendo uno stesso filone, anzi con il secondo completa in positivo la possibilità di un aiuto concreto.

Il suo desiderio più grande però è quello di scrivere gialli.

Al momento non si è ancora presentata sotto questa sfaccettatura, ma, conoscendone la determinazione, siamo certi di poter leggere fra non molto tempo un suo primo libro realizzato secondo le sue migliori aspettative.

Editore S.G. Consulting, pagg. 128.

SPIGOLATURE

Aneddoti, ricordi e pensieri
a cura di G. Carloni

Alcuni anni fa mi capitò di assistere buon conoscente che aveva subito lesioni personali ad una spalla e al torace in un incidente stradale, dove indubbiamente la ragione era dalla sua parte.

Ma l'accordo con la compagnia assicurativa avversaria fu difficile, per la divergenza sulla entità delle lesioni e sull'ammontare del danno, che il mio cliente certamente esagerava. Fu così iniziata una causa civile, che, come è immaginabile, si avviò per i tempi lunghi della nostra giustizia. Dopo oltre un anno dal sinistro, il cliente venne precipitosamente in ufficio a dirmi che gli si era manifestata la carie ad un dente e che aveva predisposto la relativa documentazione medica, perché anche questo nuovo fatto era da riferire all'incidente.

Trascorsi altri mesi il nostro ebbe un violento attacco di diarrea ed anche per questo malanno mi portò la certificazione medica da produrre nella causa in corso. Poi fortunatamente la controversia fu definita e le malattie cessarono.

Sono apparsi ne L'Etruria in



questi tempi, i brani, spesso piacevoli, intitolati: "Ricordando, 50 anni fa" a cura di Gio-Ca. Di questo mio quasi omonimo, che è un vecchio cortonese un po' meno anziano di me, residente in provincia di Firenze, - ho apprezzato la freschezza e la spontaneità dello scrivere. E, insieme, la buona memoria per persone, cose e dettagli, sì che i suoi ricordi colpiscono per l'immediatezza e l'efficacia. Mi viene di definirlo, nel senso positivo del termine, uno scrittore naïf, come, del resto, scrittore naïf poteva dirsi il nostro vecchio "Farfallino", factotum de L'Etruria.

Il ricordo, anima di ogni mio pensiero". (M. Scève)

Ricordo che negli anni del dopoguerra, quando le scritte sui muri (viva questo, abbasso quello) erano assai più numerose di adesso, ed avevano soprattutto intendimenti politici, un quotidiano romano ne fece il censimento.

Il risultato fu un po' a sorpresa: terza la D.C. con un certo numero di scritte; secondo il P.C.I. con un buon vantaggio; e primo, con forte supremazia, un importante organo femminile.

"In politica è come nel commercio: quando la pubblicità non funziona più, bisogna cambiare la merce". (E. Faure)

"LA SFINGE" IN EDICOLA

Da qualche giorno è in edicola il 4° numero de "La Sfinge", la rivista dell'omonima Associazione culturale cortonese.

Il motivo conduttore di questo numero è dichiarato nello stesso Editoriale:

"intendiamo affrontare il tema dell'immagine" da diversi angoli "visuali" nel tentativo di coglierne i limiti e i pregi e di vederne non solo il pericolo, ma anche la ricchezza.

Certo, quando la profondità della dimensione culturale tende ad appiattirsi sulla "visione", si oscilla tra un'ultima spiaggia ed una corrività al "misticismo" da cui guardarsi.

Nello stesso tempo si tratta di riconoscere che la stessa "scrittura" tradizionale non è indifferente

all'immagine, alla sua impostazione sul foglio e sul testo".

Così, oltre al prezioso contributo del poeta Mario Luzi, che si sofferma sui segnali che per primi ("prolegomeni novecenteschi") sono entrati nell'area della poesia novecentesca, leggo un piacevole scritto di Franco Valobra, giornalista e osservatore navigato del costume e delle espressioni artistiche, da poco residente nel nostro Comune, il quale ne "L'invenzione dell'immagine" sostiene la necessità di distinguere l'immagine dalle riproduzioni ottiche, queste ultime legate alla televisione, a internet alle teleconferenze...

L'immagine come tale, e cioè sempre inventata, appartiene al grande cinema, al grande scrittore, al grande artista.

Il tutto è scandito da un linguaggio agile, discorsivo e soprattutto comunicativo. E, nell'intento di sottolineare il contributo di nuove firme, ricordo gli interessanti interventi di due giovanissimi studenti universitari: Simone Allegria e Soobee Briganti.

Il primo sviluppa una indagine accorta sulla "Flagellazione" di Piero della Francesca con competenza e con gli opportuni e giudiziosi riferimenti a storici dell'arte che hanno contribuito a creare una "filologia" dell'opera in questione.

Soobee Briganti, con disinvoltata padronanza linguistica, pone la questione delle necessarie relazioni sociali: "La vita di un uomo (o porcospino che sia) è condannata... connotata (lapsus) da "relazioni sociali", "un rapporto emotivo" che genera "sia conforto che dolore", prendendo come intelligente spunto il "dilemma del porcospino" di Arturo Schopenhauer.

Seguono altri interventi di collaboratori abituali: da Marco Montori, a Fiorenzo Ranieri, da Marco Mearini a Marta Scapecchi, Enzo Rinaldini, Giandomenico Briganti, Stefano I. Bianchi.

Come nelle passate edizioni, le pagine sono impreziosite dalle artistiche creazioni surreali del pittore Paolo Santucci. N.C.

La Sfinge - Periodico di cultura, n. 4
Redazione:
Giandomenico Briganti
Mauro Merarini
Fiorenzo Ranieri
Enzo Rinaldini
Paolo Santucci
Marta Scapecchi
Thea Voss

IN PROGRESS: NUMERO 5

Negli ultimi giorni d'ottobre è uscito il 50 numero di "In Progress", bimestrale d'informazione di Cortona e dintorni.

E' una valida alternativa all'informazione locale. Rappresenta un'altra voce, un altro modo di comunicare, scrivere, informare, muovere il panorama culturale e informativo di Cortona.

"L'Etruria" ha già parlato altre volte di questo bimestrale,

cua è la partecipazione giovanile...

Alcune rubriche (di stampo liberal-culturale) sono appositamente formulate per la libera partecipazione e collaborazione di giovani (o meno giovani) che cercano uno spazio, un pertugio, una finestra spalancata per comunicare le proprie illuminazioni dalla propria personalissima prospettiva.

Buona lettura di "In Pro-

L'anno prossimo, in Aprile, si svolgeranno le elezioni amministrative, un appuntamento politico importante per le varie realtà locali e per la situazione politica nazionale. Sarebbe stato opportuno arrivare a tale scadenza con l'approvazione da parte del parlamento nazionale della riforma dello stato con un impianto federalista, con la valorizzazione del sistema delle autonomie locali e del comune come base del tessuto democratico. Purtroppo questo processo si è fermato e a dire la verità anche la riflessione su tali questioni, per il momento, è quasi scomparsa dalle pagine dei giornali. Le stesse riforme

promuovendolo e commentandolo perché ci sembra giusto e doveroso evidenziare ogni forma giornalistica e culturale del comune.

In questo numero vengono trattati temi politici, scolastici, archeologici, culturali, sportivi e altro da un punto di vista ampio, generale... Prospettive volte a tematiche non spicchiole o cronachistiche, orientate allo stimolo del dibattito, della riflessione... Del pensiero.

Questo è lo scopo del giornale e il taglio dato ad ogni suo numero.

Svariati sono i redattori e i collaboratori, tra i quali, nota di merito encomiabile, molto cospi-

gress"! E di tutte le cose che possono in qualche modo farci spostare le menti, farci viaggiare davvero!

Albano Ricci

LA SFINGE

1998 - 4

EDITORIALE	4	
MARIO LUZI, POETA DELL'ETERNA METAMORFOSI	5	di Marco Montori
PROLEGOMENI NOVECENTESCHI	7	di Mario Luzi
L'INVENZIONE DELL'IMMAGINE	12	di Franco Valobra
IMMAGINE, IMMAGINAZIONE	14	di Fiorenzo Ranieri
LA "FLAGELLAZIONE" DI PIERO DELLA FRANCESCA	17	di Simone Allegria
SUL DILEMMA DEL PORCOSPINO	20	di Soobee Briganti
DOPPIO PRODOTTO	22	di Mauro Mearini
DALLA POLTRONA ALLA META	23	di Marta Scapecchi
"CARA L", IMMAGINI IN FUGA	25	di Enzo Rinaldini
LA DONNA CHE VOLLE FARSI PIOGGIA	28	di Stefano I. Bianchi
ATTEGGIAMENTO "BIDETICO" E IDEOLOGIA COME SISTEMA DI SEGNI E DI SCHEMI	30	di Giandomenico Briganti



E' FORSE POSSIBILE UN NATALE AL BUIO

Le festività natalizie si stanno velocemente approssimando e con esse entrano in fibrillazione le attività del terziario che giustamente vedono, in questo momento particolarmente felice dell'anno, un possibile maggior volume di lavoro dei

queste aspettative, ma non tutta la clientela si dirigerà verso queste strutture; i negozi specializzati, la realtà commerciale del territorio sicuramente riuscirà a tamponare questa situazione. Ma il primo momento più difficile è quello di realizzare adeguati giochi di luci e



propri esercizi.

Ma la tradizione vuole che i commercianti e gli artigiani predispongano un ambiente ideale per meglio favorire questa voglia di spesa. Le grosse catene di ipermercati sicuramente limiteranno

colori da porre lungo le strade della nostra città e delle nostre frazioni.

La contingenza economica del momento invita il mondo del terziario a fare delle spese oculate e non a sperperare, ma questo

particolare periodo deve invitare tutti a fare qualcosa di più nella consapevolezza ottimistica che è possibile un recupero positivo del mercato.

A Cortona per iniziativa di alcuni commercianti si sta studiando cosa realizzare nelle strade principali della città e nelle rispettive piazze. Tante sono le idee e speriamo che si concretizzi qualcosa di buono.

L'esperienza dello scorso anno, con una "luminaria" scarsa e non bella, ha lasciato perplessi alcuni e speriamo che possano essere recuperati per realizzare una nuova illuminazione che sia all'altezza della città.

Gli stessi problemi li hanno i commercianti di Camucia e di Terontola. Per quanto riguarda Camucia, vista anche la vastità della zona interessata, si potrà verificare che non tutte le strade possano avere un addobbo luminoso natalizio, ma almeno le principali vie dovrebbero essere ancora per quest'anno illuminate.

E' uno sforzo economico da non sottovalutare, ma necessario per la tradizione, per la curiosità che può suscitare nella popolazione e per meglio valorizzare tutte le vetrine che in questa occasione espongono al meglio il meglio del loro prodotto.

E' necessario però che si realizzi il tutto nei tempi più brevi perché questa curiosità si realizzi subito, prima che nasca la voglia di fare dei raffronti con le grandi catene dei supermercati.

La foto presenta una strada di Camucia negli anni scorsi ricca di luci e di colori.

Speriamo di poter riproporre anche per il 1999 altre foto che documentino ciò che è stato fatto per il nostro territorio, ovvero per la città e per le principali frazioni del comune.

L.L.

C'E' UNA INVERSIONE DI PROPOSITI?

Nel numero precedente il Responsabile locale della A.U.S.L. n. 8, rag. Federigo Cassioli scriveva: "Nel frattempo garantiremo corrette informazioni e puntuali notizie sui fatti"...

Risposta all'articolo "I responsabili hanno la bocca chiusa" pubblicato nel numero 18 de L'Etruria del 15.10.98

Caro direttore, Le inoltro la presente per chiarire alcuni aspetti che potrebbero riguardare il sottoscritto nella veste di Responsabile di Zona A.U.S.L. 8 - Valdichiana e precisamente quelli a firma del sig. Gianfranco Di Bernardino "I Responsabili hanno la bocca chiusa". A parte che talvolta sarebbe meglio che alcune persone tenessero la bocca chiusa e quindi evitassero di sostenere quello che non è sostenibile, mi preme sottolineare, quando si invoca la trasparenza alla cui tutela si erige la L.241/90, che la lettera cui si riferisce il sig. Di Bernardino è stata attentamente valutata e considerando la fitta serie di informazioni, alcune anche di ordine tecnico, altre di ordine economico e funzionale dell'A.U.S.L. 8 - in Valdichiana, che necessitano non di generici richiami alla legge stessa o al P.A.L., ma di specifiche e ben individuate motivazioni attinenti la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, non si ritiene di dover dare risposta.

Infatti la richiesta così come formulata non appare "bisognosa" di particolare tutela.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile di Zona
Rag. Federigo Cassioli

richiesta di alcune notizie effettuate, in data 4 Giugno 1998 Prot. 4504, dal sottoscritto scrivente, proprietario, bene o male, di un nome e di un cognome adducendo che, secondo la Legge 241/90, le richieste effettuate non erano giuridicamente rilevanti.

Credo che il mancato rispetto del P.A.L. 1996, firmato e sottoscritto da tutti i Sindaci, sia di per sé un elemento importante per ricercare una chiarezza che non c'è stata.

Il Day Hospital di Oculistica presso l'Ospedale di Cortona avrebbe dovuto essere operante nei primi mesi di quest'anno ma ancora è in fieri.

Ho richiesto in questa lettera, che mi è stata contestata, chiarimenti circa i lavori, con i preventivi di spesa, che sono stati realizzati nei locali dell'ex maternità dell'ospedale di Cortona, le motivazioni dello sgombero delle cucine dell'Ospedale di Cortona e destinazione della merce, dettaglio dei lavori effettuati nei locali delle ex cucine dell'Ospedale di Cortona, sapere perché non è stata trovata un'adeguata sede per il CALCI, come auspicato dallo stesso Direttore Generale, come mai a tutt'oggi non sia stata

data alla popolazione adeguata informazione sulla nuova struttura dell'attuale Ospedale di Cortona.

Quando si parla di mantenimento del reparto di medicina, si dovrebbe chiarire se si intende medicina generale o geriatria; la differenza appare evidente anche ad un non informato cittadino. Credo che, come il dr. Rulli rispose per iscritto a certe mie richieste, lo stesso atteggiamento avrebbe dovuto tenere l'attuale responsabile di zona della AUSL 8 senza ignorare la lettera del 4 Giugno 1998 e senza accampare motivazioni che appaiono futili e faziose.

Comunque fa piacere leggere che da ora in avanti le cose saranno chiaramente poste a conoscenza di tutta la popolazione della Valdichiana. Speriamo che il nuovo Ospedale si faccia e che vengano utilizzati i quaranta miliardi a disposizione, ma soprattutto che venga fuori tutta la verità.

Vista la Sua dichiarata disponibilità di informazione, attendendo comunque le risposte alle domande che Le ho posto, anche che, a suo giudizio, non sono giuridicamente rilevanti.

Gianfranco Di Bernardino

FARNETA

Si avvicina al centenario

GIOVINEZZA DELLA BANDA MUSICALE

Tra le varie Bande Musicali, che fiorirono, in passato, nel territorio cortonese (quella di Montecchio del Loto, Mercatale, Ossaia, Fratta-Santa Caterina - che, già dotata di strumenti morì sul nascere -, ecc.), la Banda Filarmonica G. Verdi di Farneta, è l'unica superstita, dopo quella cittadina: si avvicina al Centenario di fondazione, avvenuta per l'iniziativa del dinamico cappellano don Raffaello Crivelli, con sede nella canonica di Farneta.

Nonostante varie vicissitudini, non accusa il peso degli anni, anzi si sta ringiovanendo con l'ammissione nel Sodalizio di una quindicina di ragazzi e ragazze (con un organico di trenta elementi), preparati dal capomusica Luciano Materazzi, con la presidenza effettiva (... forse un primato) del parroco don Sante Felici fino dal 1937, cioè sessantuno anni fa.

E' assai conosciuta ed è invitata da tante parti per servizi religiosi o civili in svariate occasioni.

Domenica, 22 novembre 1998, celebrerà la tradizionale Festa di Santa Cecilia, patrona delle armonie musicali, con servizio sia alla Messa solenne, che fuori prima del pranzo sociale all'Hotel "Farneta".

Solo occorrerebbe che venisse aiutata più concretamente da parte degli Enti pubblici come avviene per Associazioni consimili, poiché alcuni musicanti sono costretti a comprarsi da sé il costoso strumento occorrente; e il Maestro? Anche lui è un volontario: dopo avere lavorato sodo per tutto l'anno - estate

compresa - deve accontentarsi di un: *Bravo! Bene! Mentre, forse, con autoironia, penserà: "Mi sono sgolato per insegnare a suonare gli strumenti a fiato, fino a perdere il mio fiato. Ma, coraggio! Per la Banda, che viva, fiorisca, cresca!"*.



**Fiocco
Azzurro
&
Rosa**

Nati in ottobre 1998

Erik Alunno di Marco e Patrizia Baldi
Caterina Angori di Marco e Matilde Maccherini
Federico Balducci di Silvio e Mariapia Manciozzi
Marco Biribò di Remo e Barbara Gori
Luna Brizzi di Daniele e Stefania Aretini
Leonardo Donati di Enzo e Rina Maria Ricci
Eleonora Fucini di David e Paola Caloni
Emma Manning di Neil Carlo e Barbara Loggini
Giovanni Mariotti di Roberto e Brunella Alcherigi
Yuri Melighetti di Vinicio e Antonella Meattini
Letizia Meoni di Luciano e Elena Giommi
Letizia Nasorri di Roberto e Maria Corbelli
Devis Pesce di Emilio e Sonia Bali
Flavia Pieroni di Marco e Silvia Tiezzi
Nicola Sciarri di Michele e Anna Bertocci
Alessia Tartacca di Massimo e Rita Santiccioli
Francesco Saverio Zucchini di Pietro e Maria Teresa Meterangelo

*Ai genitori di questi bambini
gli auguri più sinceri del Giornale L'Etruria.*

LAUREA

Nadia Taralla

Il 23 ottobre u.s. discutendo presso l'ateneo perugino la tesi "Il danno alla persona" ha conseguito con 108/110 la laurea in Giurisprudenza la signora Nadia Taralla, graziosa e stimata moglie del giovane mercatalese Alessandro Conti. Relatore è stato il prof. Luigi Corsaro.

Alla neo dottoressa le più vive felicitazioni ed i migliori auguri.

M.R.

Lucia Romizzi

Il giorno 6 novembre 1998, presso la facoltà di Lettere classiche, materia Archeologia e storia dell'arte greca e romana, si è laureata Lucia Romizzi, discutendo la tesi: "Studi sulla tipologia architettonica delle ville romane" con la votazione 110/100 e lode; relatore il prof. Mario Torelli.

Alla neo-dottoressa gli auguri da parte della Redazione de L'Etruria, per un imminente lavoro.



PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI
Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA ALTA ODORE DI MUSCHIO E DI MEMORIE

Terontola Alta: qualche manciata di case antiche, ristrutturate, con i davanzali pieni di gerani; ma, di giorno non senti voci di bimbi che si rincorrono, né vedi ragazzi giocare a pallone o a battimuro: pochi giovani rimasti sono a scuola, in piscina, al campo sportivo, nei vari bar della stazione, o in casa, davanti al computer o alla televisione. E, di sera, il borgo è silenzioso e buio: anche l'insegna dell'ultima "bottega" si è spenta per "cessata attività". Rimangono accese solo le luci del piazzale della Casa di Riposo per anziani, che si trova lì, lungo la strada.

Fa un po' tristezza questo borgo "spento", posato dolcemente a mezza collina, con i suoi vicoli che odorano di muschio e di memorie, come fa tristezza ogni uomo che svigorisce e pian piano, si ripiega su se stesso, rassegnato alla solitudine ed all'inevitabile declino.

Ma quando, sollecitato, il suo pensiero ritorna alle sue età più feconde, risorridono gli occhi, rivivono le stagioni ed i luoghi si ripopolano di vivide presenze.

"Ai miei tempi, racconta il signor Bruno Barcacci (87 anni), Terontola Alta era un borgo pieno di vita e di attività. La vera Terontola Alta era qui ed infatti fino al 1900 questo borgo si chiamò Terontola: divenne Terontola "Alta" solo quando dopo la costruzione della linea ferroviaria e della stazione (1775) la si volle distinguere da Terontola "Scalo".

A Terontola "Bassa" vi erano

solo casolari sparsi anche se, dai tempi più antichi, la popolazione aveva nella chiesa di S. Giovanni Evangelista il suo polo religioso.

E' a Terontola Alta che venne

aperta una scuola diurna con 28 alunni che in seguito venne chiusa. I giovani dovettero recarsi nella scuola di Ossaia.

Quando nel 1875 venne inau-



La maestra Paliotti con un gruppo di sue alunne di Terontola Alta

istituita la prima scuola elementare comunale. Nella interessante biografia "UNA MAESTRA DA RICORDARE" (ed. Editrice Grafica L'Etruria) dedicata dal maestro Remo Mucelli alla "storica" maestra Faustina Agata Paliotti leggiamo infatti: "La frazione di Terontola al tempo della promulgazione della Legge Casati contava più di 1.000 abitanti... Dal 1854 al 1882 l'allora parroco don Domenico Zampagni s'interessò dell'istruzione elementare dei suoi parrocchiani... Nel 1866 egli tenne

curata la Stazione ferroviaria di Terontola ed una cinquantina di nuove famiglie di ferrovieri si stabilì nella parrocchia, venne inoltrata al Sindaco di Cortona la



La maestra Paliotti con un gruppo di suoi alunni di Terontola Alta

domanda di riapertura della scuola che dal 1888 riprese a funzionare, affidata alla maestra Teresita Billi... E' in questa scuola comunale che a partire dai primi anni del Novecento insegnarono Giuditta Paliotti Faragli detta la "maestrina" e Faustina Agata Paliotti la "maestra".

Donna dai modi autoritari ma di grande spessore umano e sociale, colei che per decenni trasmetterà ai giovani ed alle giovani terontolesi gli strumenti della prima alfabetizzazione culturale, combattendo i pregiudizi che volevano che "i maschi debbono fare il soldato ed i conti per il padrone; le femmine debbono fare la calza, l'erba, due faccende che non richiedono il saper leggere e scrivere".

Racconta ancora il signor Barcacci: "La scuola dapprima era costituita da una sola grande aula, presa in affitto presso la famiglia, appartenente alla famiglia Trequattrini ed in seguito, in un'altra, appartenente alla famiglia Mezzetti.

Ma a Terontola Alta non vi era solo la scuola: allora esso era un Borgo economicamente autosufficiente.

La popolazione era costituita, nella maggior parte da agricoltori ma in ogni abitazione vi erano anche attività artigianali e commerciali.

Terontola Alta era infatti posta in una posizione favorevole, lungo l'antica strada S.S. 75 bis, punto nodale, in quanto di lì passava l'asse viario congiungente il territorio aretino e senese con quello umbro. Frequentatissimo era quindi il traffico di uomini e merci lungo questa arteria viaria. Vi era una "bottega di alimentari" gestita da Santi Mattioli e Carola Galimberti, bottega che nel 1930 fu rilevata dai coniugi Bruno e Assunta Mezzetti.

Vi era l'"Osteria della pace" gestita da Gino Trequattrini, che serviva al tavolo panini e boccali di vino; e poi tre Calzolari (Dante Luzi, Checco Gissi e Nello Scirghi); un venditore di scarpe (certo Chieli); una sarta per donna (Eva Camilletti) ed un sarto per uomo (Alfredo Zucchini, che aveva una rivendita di stoffe); vi era il barbiere (Carlo Trequattrini) ed il fabbro (Ruben Poggioni, esperto nel fare le lame da taglio, succhielli, roncole ed accette). Presso la famiglia Menchetti fu aperto il primo ristorante, la prima pompa di benzina ed il primo telefono pubblico; alla famiglia di Carlo Marri appartenne fino al 1983-84 il mulino-frantoio che oggi è della

Abella poesia Vendemmia

Anche di questa vendemmia
il grappolo fragrante per noi,
io e te quasi stupiti, in silenzio
perduto sotto sciami di autunni
il nostro ridere giovane.

Sapore improvviso struggente
d'altre uve: riemerge
sanguigna di chicchi e pampini,
non più possibile agli occhi desiosi,
la pergola antica.

Oro e rubini intanto sfoggia la vite,
mentre sale l'ombra del frantoio e incombe
lo schianto dei chicchi nella mola.
Giallo glorioso gli alberi
e i tappeti delle foglie, non commiato,
brindisi da un calice inebriate.

Ma perché
si ammonta d'oro come per l'inizio di una festa
questo finire?
Valeria Antonini Casini

Lucciole

Luccicano le lucciole d'acqua
delle notti incontro al lago;
polvere di magia le
lucciole sul grano dietro
casa mia...

Ancora vado a prenderle
e le metto sotto un bicchiere queste..
Erano i tuoi occhi...

Quelle

Albano Ricci

E' successo in trattoria

'Na volta 'l cellulare trasportava
i carcerati, i ladri, gli assassini;
allora non c'era alcun che si vantava
d'aver un cellulare anche se mini.

Ma oggi è l'era del telefonino,
chiamato con sussiego cellulare,
che ciascuno tiene al fianco o nel taschino
per poter il vicino strabiliare.

Al ristorante, a un tavolo tranquillo,
pregusti le pietanze della lista:
urgente alle tue spalle odi uno squillo:
- Pronto, sei proprio tu Giovan Battista?

Come dici? Sta male zia Giovanna?
All'improvviso vomito e diarrea?
Cosa aspetti a chiamar 'l dottor Capanna!
Mi raccomando, avverti pure Andrea -.

Il vomito e 'l timballo cotto in forno,
la grande peristalsi della zia,
l'oca arrosto e patate per contorno,
furo il munù del giorno in trattoria.

Loris Brini

Un esemplare enorme TEMPO DI FUNGHI MA ATTENZIONE...

Autunno: tempo di funghi. Quando, nel bosco, riusciamo a trovare porcini di grosse proporzioni come quello trovato da Valentina Lambertini il cuore fa un balzo di gioia ma... attenzione: il fungo è un alimento assai indigesto ed il numero delle specie tossiche è molto elevato: anche funghi commestibili ma alterati o avariati, possono contenere tossine che possono causare gravi intossicazioni.

Una famiglia terontolese (padre, madre e giovane figlio) versa in grave condizioni proprio per un'intossicazione da funghi... e non erano persone sprovvedute, avendo vissuto da sempre fra campi e boschi.



IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

✓ Vuoi stipulare un contratto di affitto sicuro?
✓ Vuoi stipulare un patto in deroga?
✓ Vuoi farti consigliare e assistere alla firma da persone competenti?
RIVOLGITI AGLI UFFICI DELLA
CONFEDILIZIA
Via Vittorio Veneto, 22 Camucia (Ar)
Tel. (0575) 603933 - Cel. (0330) 907431

REMO MUCELLI
Una maestra da ricordare

FAUSTINA AGATA PALIOTTI
Nel 13° Anniversario della nascita

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Concluso il periodo delle feste

LA PRO LOCO SI RITEMPERA PER LE NUOVE INIZIATIVE

Dopo una pausa durata tutta l'estate, è ricomparso all'inizio di questo mese il giornalino di notizie, con il quale la Pro Loco Valdipierle è solita offrire ai propri soci un consuntivo dell'operato e utili informazioni di carattere programmatico, ambientale e storico. Non possiamo non compiacerci ancora una volta di questa iniziativa che vede direttamente impegnati alcuni giovani di Mercatale, i quali sanno arrecare in quelle pagine un consistente contributo di freschezza, di idee e di cultura.

Vorremmo tutti perciò che essi, nonostante i loro impegni familiari, di studio o di lavoro, non si stancassero di rendersi partecipi delle attività riguardanti la Pro Loco e specificatamente la sopravvivenza della sua pubblicazione; anzi, con l'occasione, intendiamo rivolgere loro un invito, già fatto altre volte e raramente accolto, che è quello di estendere la loro collaborazione, indubbiamente preziosa, al nostro giornale. Gli interessanti articoli che pongono in risalto con un'ottica giovanile e

nello stesso tempo matura le problematiche locali e gli aspetti salienti del richiamo turistico dovrebbero avere una diffusione più ampia e produrcente con una necessaria integrazione al volume di lettori del solo giornalino, peraltro contenuto entro i ristretti confini della Val di Pierle.

Ripetiamo dunque l'invito ai nostri giovani ad andare avanti e a sostenere sempre meglio l'interesse di questo paese. E' un invito che sentiamo dover rivolgere a tutta l'organizzazione della Pro Loco particolarmente in questo momento poiché ci pare che l'attività, condotta sinora con molto entusiasmo, cominci un po' a rallentare. Lo stesso presidente Olivo ci ha detto che dopo i gravosi impegni delle feste d'estate l'Associazione ha bisogno di "riprendere ossigeno". Nulla da temere, quindi, se il motivo fosse unicamente questo; ma a noi pare che la sua affermazione voglia sottintendere qualcosa di più, da ricercare probabilmente nell'amaro riscontro di un vacillante sostegno di alcuni.

In un piccolo paese come Mercatale, dove le iniziative di promozione turistica appartengono frammentariamente a differenti comitati (Pro Loco, Unione Sportiva, Carnevale, Sagra della Castagna), è inevitabile il crearsi di situazioni disgreganti che generano non solo contrasti ma anche sospetti di gestioni egemoniche e di legami partitici.

E' comprensibile come tutto questo crei delle difficoltà. Una ossigenazione ed un chiarimento

si ritengono perciò veramente necessari. Il presidente Olivo, di cui riconosciamo la dedizione e gli altri innumerevoli meriti, sa bene che la cittadinanza, quella scevra da condizionamenti e pregiudizi, vuol vedere nella Pro Loco una rinnovata compattezza ed uno sforzo che riescano a porre nella dovuta considerazione, oltre alle feste pur esse necessarie, i prioritari problemi di questo paese.

Mario Ruggiu



La Rocca di Pierle.

In occasione dell'anniversario del 4 novembre

LA FILARMONICA CORTONESE CON LA NUOVA DIVISA

Domenica 8 novembre la Società Filarmonica ha sfilato per le vie cittadine in corteo partendo da piazza Signorelli, con sosta in

piazza della Repubblica per la deposizione di una corona di alloro alle due lapidi in cima alle scale del palazzo comunale, ed ha proseguito poi per il mo-

nelle autorità civili e militari presenti ed anche da parte della gente.

L'esecuzione delle musiche sotto la direzione di Massimiliano Rossi è stata particolarmente brillante ed ha dimostrato ampiamente la ritrovata unità della banda cortonese che sa

parte del corteo con il sindaco Pasqui.

Al monumento dei caduti il direttore didattico Walter Fabiani ha letto con voce maestosa la dichiarazione di vittoria della prima guerra mondiale. Prima di questo momento solenne, la banda ha intonato la



essere all'altezza di tutte le situazioni.

Nelle foto presentiamo la divisa, la banda sulle scale del Comune ed in piazza Signorelli mentre si accinge alla sfilata e

patriottica canzone "Il Piave mormorava". Accompagnati dalle note della società Filarmonica, il corteo è tornato verso il palazzo comunale dove si è sciolto.



numento dei caduti ai giardini pubblici.

Per l'occasione la Banda si è presentata con la sua nuova divisa che è costituita da un maglione blu con lo stemma del leone di S. Marco sulla manica sinistra, camicia intonata e cravatta anch'essa con lo stemma del leone.

La nuova divisa è stata studiata da Ulisse Infelici che, come è noto a tutti, è un valente stilista, e realizzata con la collaborazione della ditta Arte e Ricamo del Vallone e dal maglificio Errevi di Camucia.

E' doveroso ringraziare le due ditte artigiane che hanno collaborato con entusiasmo a questa iniziativa della società Filarmonica; questo ringraziamento è doveroso anche per la disponibilità dimostrata nel predisporre il costo del lavoro da essi realizzato. La banda si è presentata finalmente con un abbigliamento consono e che ha trovato ampio apprezzamento

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Vendesi due barboncini maschi di taglia media. Chi desidera la loro compagnia telefoni al 0575/630492 ore serali

Affitto a Versilia Marina di Pietrasanta, locale uso commerciale di circa 42 mq con tre grandi vetrine per attività non numerosa L. 1.200.000 mensili. Tel. 075/5720806 - 075/5725260

Affittasi a Terontola viale stazione - negozio/ufficio mq 35. Recente ristrutturazione con tutti i servizi. Tel. 0575/67022 - 0338/7168192

Affittasi in Camucia, fondo ad uso commerciale mq. 95 con servizio igienico, doppia vetrina, zona centrale, prezzo interessante. Tel. 0575/603745 - 0575/603638

Affittasi centro storico Cortona, appartamento semi ammobiliato di vani 4 oltre servizi, veduta stupenda. Tel. 0575/62954 ore pasti

Affittasi in Firenze posizione centralissima bilocale ammobiliato più servizi. Tel. 0575/62507

Camucia centro, antico palazzo completamente ristrutturato, affittasi appartamento mq. 105 - primo piano, riscaldamento autonomo, posto auto, solaio, aiuola, modestissime spese generali. Tel. 02/29523095 oppure 02/743463

Vendo Fiat tipo 1600 SX luglio 1995, ABS, AERBERG, climatizzatore, allarme, impianto stereo, gomme nuove, a L. 19 milioni. Tel. ore ufficio allo 0575/905976

Prossimità cimitero Farneta affittasi area mq. 1300 parz. asfaltata, ampio fronte stradale, impianti: acqua, luce, chiosco con W.C., box metallico, adatto deposizione materiali. Tel. 0575/905442 ore pasti

Shiatsu - terapia: pressione digitale, dalla medicina tradizionale cinese. Tecnica per il rilassamento, per mantenere e riacquistare l'equilibrio dell'energia, per la prevenzione e cura del mal di schiena e algie in genere, utile contro stress, ansia, depressione, esaurimenti Tel. 0575/62965 - 601059

Versilia Marina di Pietrasanta a 100 m. dal mare affitto settembre unifamiliare indipendente, 2 camere, 2 bagni + 1 camera soggiorno, tinello, cucina, giardino recintato ed arredato. Prezzo interessante. Tel. 0575/603571 - 0584/23361

Cercasi in affitto urgente locale magazzino deposito mq. 200/400 prezzo di mercato periodo lungo con piazzale camionabile e con adeguato terreno esterno per mezzi di trasporto Cortona e dintorni. Tel. 0575/604357 cell. 0335/6443052

Cortona centro storico cedesi attività ristorazione. Se interessati tel. al 0575/630575

Cortona (Ar) affitto per vacanze referenziati unifamiliare del 300, piacevolmente arredata camera 2 posti letto, cucina, bagno doccia. Tel. 0575/603571 oppure 0584/23261

Si regala per trasformazione a gas, impianto di termosifone a gasolio ovvero caldaia di 200.000 calorie, bruciatore, pompe, centralina, termostato che regola la temperatura interna in rapporto a quella esterna. Impianto perfettamente efficiente. Prezzo interessante. Tel. 0575/603206

Vendesi a 7 Km da Cortona tipica costruzione pietravista, 450 mq, due unità abitative indipendenti, fondi, 2 annessi; da ristrutturare in parte. 415 milioni. Luciano Brilli via G. Ghezzi, 10 - Castiglion Fiorentino (Ar)

Vendesi casolare nel comune di Cortona in posizione molto panoramica. Terreno 10.000 mq. Da ristrutturare. Telefonare 0575/604161 - Cell. 0335/6473644

Affittasi a Cortona (Via Roma, 55) locale piano terra fronte strada con bagno (mq. 36). Cat. A/10 (ufficio). Tel. 62152 (12,30 - 13,30)

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

Arti
 Tipografiche
 Toscane

Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

Valorizzazione della creatività e possibilità di sviluppo L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN TOSCANA

L'armonico sviluppo delle risorse umane è alla base di un altrettanto armonico sviluppo della società: sono parole queste che si sentono ripetere spesso nel momento in cui si tenta di esaminare il caos evolutivo dei nostri giorni in un estremo tentativo di opporre un rimedio.

In realtà si tratta di una ricerca difficilissima nella sostanza e ostacolata sempre di più dalla pressione di obblighi e imposizioni a livello statale e sovastatale.

Se si pensa all'individuo contemporaneo l'immagine più spesso evocata è quella dell'uomo in fondo ad un pozzo asciutto cui spetta soltanto un piccolo quadrato di cielo.

L'evasione è consentita soltanto grazie all'idea.

La creatività premia ancora, in sostanza, e così l'originalità di inventarsi un ruolo, un lavoro, uno scopo che esca dalla logica del convenzionale: è questa forse l'unica ricetta dalla quale è lecito attendere risultati positivi dal punto di vista sociale ed economico.

Ma l'idea non basta, anche se è già molto: è necessario sostenerla, darle gambe su cui camminare e terreno saldo su cui posarla. La Toscana è da sempre terra feconda di idee e capacità di notevole valore: l'artigianato, il turismo, l'agricoltura più evoluta hanno qui tradizioni profonde e ancora in grado di ottenere grandi risultati pratici.

Tuttavia questo non basta, e ben lo sanno i centri storici piccoli e medi, come Cortona,

che vedono il proprio tessuto cittadino progressivamente spopolarsi e ripiegarsi verso un'economia meno brillante, più di abitudine che di rinnovamento. In questo difficile panorama si sono innestati di recente degli interventi legislativi a sostegno dell'imprenditoria "nuova" che possono, seppure in misura contenuta causa limitate disponibilità finanziarie, aiutare o almeno stimolare nei giovani la voglia di intraprendere.

E' il caso dei sostegni all'imprenditoria femminile concessi dalla Legge 215/92 che ha valenza su tutto il territorio nazionale. I progetti ammissibili riguardano nuove iniziative, acquisto di attività preesistenti e progetti aziendali innovativi in settori quali l'agricoltura, l'artigianato, l'industria, la produzione di servizi in tutti i settori, il turismo ed il commercio.

Ancora una volta è incoraggiata l'idea, almeno nei presupposti, la creatività e la volontà di guardare avanti.

Le note dolenti, come accennato, riguardano l'effettiva copertura finanziaria che, ovviamente, non arriva neppure lontanamente a garantire i progetti che fino al 31 dicembre prossimo potranno essere presentati direttamente al Ministero dell'Industria.

Anche le Camere di Commercio sono in prima fila per la concretizzazione di queste iniziative: con il progetto "creare impresa donna" possono offrire chiarimenti ed un orientamento generale sulle possibilità più realistiche e



L'angolo di un negozio artigiano che presenta "i cocci di Cortona".

CORTONA: IL CENTRO STORICO

A pagina 4 di questo numero abbiamo pubblicato un articolo di Albano Ricci che pubblicizza il periodico "In Progress" edito dal Circolo Cooperativo di Ricreazione.

Ci sembra doveroso dare comunicazione ai nostri lettori ed abbonati di quanto avviene nel territorio e perciò anche di quello che viene pubblicato, pur se non sempre ne apprezziamo i contenuti.

Prendiamo ad esempio l'articolo di Marco Zucchini che vorrebbe intervenire correttamente per favorire lo sviluppo dell'intero comune ed in particolare del Centro storico di Cortona. Il giovane consigliere comunale di D.S. pare dimenticare in prima battuta che ad amministrare questo comune da oltre cinquant'anni è sempre lo stesso partito, il suo; parlare dunque di possibilità di lavoro e sviluppo è come dire che su questo settore il suo partito non ha lavorato correttamente.

Quando parla del problema dei parcheggi scrive che si dovrebbe "parlare più opportunamente di problema del traffico veicolare, cioè di una questione più vasta e complessa". Continua sostenendo che le proposte fatte fino ad oggi a proposito di parcheggi non sono economicamente praticabili. Qui dobbiamo ampiamente dissentire e forse lo capiamo per l'errore incorso, soprattutto per la sua giovane età.

Il problema dei parcheggi è una questione che assilla la città da oltre un cinquantennio. Nell'arca di Noè, un vecchio giornale satirico che usciva con qualche numero all'anno, una vignetta documentava la soluzione di questo problema e mostrava le auto appese lungo i muri come si fa per i panni da asciugare.

Da allora ad oggi non si è studiata concretamente alcuna azione. Per una casuale conoscenza di alcuni cittadini cortonesi, si dichiararono disponibili a realizzare dei parcheggi sotterranei le Condotte, che erano una azienda del parastato. Il costo previsto per realizzarli superava i 12 miliardi, ma all'Amministrazione comunale non veniva addebitato alcun onere se non quello di firmare una concessione per varie decine di anni di utilizzo, da parte di questa azienda, del sottosuolo per quella specifica finalità.

Il costo orario di quel posteggio non sarebbe stato stabilito dall'azienda, ma dal consiglio comunale di Cortona. Anche in questa circostanza l'Amministrazione Comunale brillò per non aver saputo afferrare questa opportunità.

Vennero a Cortona in consiglio comunale e presentarono un prototipo. Non fu neanche preso in considerazione e per cercare di sviare l'interesse che "l'oggetto" aveva suscitato, si incominciò a dire sottovoce che tra i proponenti

cortonesi c'era chi aveva degli interessi privati.

Per contrastarlo definitivamente l'Amministrazione comunale lanciò un concorso di idee che ci è costato almeno cento milioni, con un progetto vincitore che è ancora nel cassetto.

Dunque vede caro Zucchini le opportunità ci sono state, sono mancate solo le capacità di catturarle. Tra l'altro le Condotte hanno cessato la loro attività e tutte le costruzioni da esse realizzate sono passate all'Amministrazione comunale competenti, dunque Cortona avrebbe avuto 300 posti sotterranei a costo zero.

Giudichi lei i suoi compagni di partito. Anche per il problema della montagna Lei scrive "si potrebbe sviluppare un progetto per l'area della Croce di S. Egidio"; continuo a ripeterle che avrebbe dovuto scrivere il Comune ha sviluppato un progetto. Invece il Comune non fa, più spesso boicotta.

GLI ALUNNI DI TERONTOLA STUDIANO LA STAZIONE

Nella sala d'aspetto della stazione di Terontola è esposta da qualche giorno la ricerca svolta dalle classi terze della scuola elementare.

Nella loro ricerca d'ambiente, gli alunni hanno approfondito lo studio della stazione, partendo dall'osservazione che una volta si presentava certamente in modo diverso.

erano manuali.

Il 1920 ha visto il raddoppio della linea ferroviaria per Chiusi, mentre la costruzione del sottopassaggio risale al 1932.

La ferrovia ha avuto una grande importanza per il traffico di persone e merci fra nord e sud e per il collegamento con Roma e Perugia.

Il paese si è sviluppato lentamente tutto intorno alla stazione,

Negli anni trenta, Terontola ebbe un notevole sviluppo, anche in conseguenza della sua posizione a cavallo fra due regioni; ogni due mesi vi si svolgeva una importante fiera del bestiame, che attirava commercianti ed allevatori da tutta la parte meridionale della regione.

Il 25 Maggio 1944 la stazione venne ridotta in macerie da un bombardamento delle forze



La stazione di Terontola nel 1900

Per conoscere meglio lo sviluppo della stazione nel tempo, i bambini hanno intervistato i nonni che lavoravano in ferrovia: Fernando Bucci, capo-

in quanto la sua presenza richiedeva la costruzione di case per i lavoratori, alberghi per i viaggiatori e una stazione di posta per i cavalli.

alleate, ma fu ricostruita subito dopo la fine della guerra.

Questa ricerca ha coinvolto gli alunni delle classi seconde alla fine della primavera scorsa, ma solo ora, con l'inizio del nuovo anno scolastico, il loro lavoro ha trovato la sua collocazione nella stazione.

I dirigenti provinciali hanno espresso i loro complimenti agli alunni, alle insegnanti R. Conti, M. Rosadoni e O. Scorpioni e alla Direttrice Didattica dott. M.G. Marinelli per l'interessante lavoro svolto, che costituisce un valido esempio di analisi del territorio circostante e della sua storia.

M.J.P



La stazione di Terontola negli anni '40

stazione a Terontola dal 1948; Giancarlo Bischeri, manovratore a Chiusi e Costantino Garzi, facchino a Terontola negli stessi anni.

Quindi i bambini hanno letto alcuni libri, fra cui "Terontola, vie e ferrovie" di Claudio Lucheroni, un testo ricco di notizie e fotografie, dal quale hanno tratto molte informazioni.

L'inaugurazione della stazione risale al 15 Novembre 1875; i treni funzionavano a vapore; nel 1934 è stata elettrificata la tratta Firenze-Roma e solo nel 1961 quella fra Terontola e Foligno.

All'inizio nella stazione era in funzione una piattaforma girevole per permettere il cambio di direzione ai treni e i comandi



Terontola negli anni '50

Taverna Il Ghibellino

Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)

Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/630458

PROGETTO CERNOBYL 1998

Da anni le Associazioni locali del Volontariato seguono questa umanitaria iniziativa con una dedizione che è meritevole di menzione. Il rapporto tra le famiglie cortonesi e i ragazzi russi che provengono dall'area inquinata dalle esplosioni radiattive di Cernobyl è diventata tanto stretto da considerare questi bambini come loro figli

Fervono i preparativi per ripetere l'accoglienza anche nel 1999.

Le famiglie già fremono al pensiero di poter riabbracciare i loro piccoli "figlioli" che vengono da lontano.

Il Comitato freme nella speranza di poter contare su un più significativo contributo finanziario da

parte di tutti.

Un piccolo sforzo finanziario è alla portata di tutti. Non si chiedono grossi contributi al singolo.

Il conto corrente sul quale effettuare il versamento è il n. 5381 presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia di Cortona ed è intestato: "Progetto Cernobyl".

E.M.

RENDICONTO

ENTRATE		Lire	Lire
Fondo di cassa iniziale			8.612.643
Interessi maturati sul c/c b. N. 5381 al 31.12.97			187.596
CONTRIBUTI DA ENTI			
Comune di Cortona	700.000		
Banca Popolare Etruria e Lazio (agenzia Camucia)	200.000		
CALGIT Cortona	2.000.000		
Banca Toscana (ag. Camucia)	250.000		
Cassa di Risparmio di Firenze (agenzia di Cortona)	100.000	3.250.000	
CONTRIBUTI DA PRIVATI			
Anonima da Cortona	50.000	50.000	

CONTRIBUTI DALLE FAMIGLIE OSPITANTI

(oltre l'onere del mantenimento a casa loro)	6.000.000
Proventi lotteria interna	3.530.000
Compartecipazione Misericordia Faella per ospitalità accompagnatrice	22.325.963

USCITA

	Lire
Spese viaggio aereo bambini	12.825.000
Spese assicurazione accompagnatrice	150.000
Spese per premi lotteria	750.000
Spese per ospitalità accompagnatrici (con esclusione alloggio offerto dalla Misericordia di Cortona)	2.209.200
Spese noleggio pulman per viaggio da Roma Fiumicino a Cortona	1.802.400
Spese per cure ai bambini ad eccezione delle visite di controllo effettuate dai dottori Aimi e Frati gratuitamente	140.000
Spese di amministrazione (francobolli postali, foto ecc.)	

	Lire
(ad eccezione del telefono messo a disposizione dalla Misericordia)	128.000
Spese bancarie	55.000

TOTALE	18.060.500
Saldo attivo	4.265.463
TOTALE A PAREGGIO	22.325.963



UNA LAPIDE IN MEMORIA DEI BENEFATTORI

Nel Cimitero Monumentale della Misericordia di Cortona, domenica primo novembre scorso è stata benedetta una lapide in memoria di benefattori emeriti, collocata all'ingresso.

Già esistevano le lapidi che ri-

minato la Misericordia loro erede o coerede, lasciando quindi ad essa le proprie sostanze o gran parte di esse.

Grazie alla lettura di vecchi verbali è stato possibile partire dal 1856 ed il Magistrato si augura di aver ricordato tutti.

SIMONA SCIRGHI RINGRAZIA S. MARGHERITA

Era sabato 22 agosto. In occasione della Sagra del fungo, un complesso allestiva i commensali con una musica allegra. L'ora tarda, con il caldo estivo, consigliava di raccogliere ancora il fresco notturno. Era quasi mezzanotte, quando improvvisamente l'allegria e la

normalità.

Caricata sull'ambulanza a tutta velocità fu portata all'ospedale di Arezzo.

Il decorso della sua degenza è stato lungo e faticoso. Per oltre 20 giorni è stata in coma; speranze non molte, ma la fede verso la Santa cortonese è

Oggi tutti insieme possiamo essere felici per questo momento tragico si sia concluso per il meglio.

Simona è tornata a vivere felice la sua vita e con lei i suoi genitori.

Abbiamo però ancora una volta un cruccio enorme nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Dopo la caduta della bambina la situazione del muretto del Parterre è rimasta ancora oggi allo stesso punto.

Non è stato fatto alcun intervento per salvaguardare l'incolumità dei piccoli che logicamente frequentano il Parterre e

soprattutto quella parte del viale che è prospiciente la piccola area riservata ai giochi dei bambini.

E' una grave mancanza ed un grave senso di irresponsabilità degli amministratori.

Non vorremmo che incidenti di questo genere si possono più ripetere, ma se l'incuria di chi ci amministra non provvederà a realizzare sicure barriere, questa eventualità dovremo tenerla sempre presente.

S. Margherita, che ha protetto la piccola Simona, sappia istillare in questi signori questo senso di responsabilità e li induca a realizzare in tempi brevi quanto è necessario per l'altrui incolumità.



spensieratezza di quei momenti si sono tramutati in paura ed angoscia.

Una bambina era caduta all'altezza della Casina dei tigli sulla sottostante strada con un salto di parecchi metri.

Il tonfo sordo aveva fatto prevedere il peggio. Era accorso subito per fortuna un medico che però accertava la gravità delle condizioni della piccola.

Nella caduta i vestiti si erano lacerati e parte del corpo si presentava nudo. Un ragazzo si è tolto il giubbotto e l'ha coperto amorevolmente. Con il 118 è giunta in pochi minuti una ambulanza con il medico a bordo guidata dall'autista Luigi. La bambina non dava segni di vita; l'altezza dello strapiombo offriva poche speranze che quella piccola vita avesse potuto recuperare e tornare alla

stata tanta.

Ci risulta che il ragazzo che le ha dato il giubbotto per coprirlo sia stato il primo ad invocare S. Margherita, anzi si dice che, traumatizzato dall'accaduto, sia stato visto per molte ore pregare nel santuario.

I genitori hanno vissuto con dolore e con fede tutti questi momenti tragici passando dalla disperazione per la gravità delle condizioni generali della loro piccola Simona, alla gioia per i miglioramenti giunti poco a poco, con estenuante lentezza, alla felicità incontenibile quando i medici hanno detto loro che la bambina era ormai fuori pericolo.

A guarigione conclusa hanno voluto ringraziare tutti insieme la Santa e portare un grosso cero con scritto sopra il nome della bambina Simona.



cordano molti benefattori che hanno elargito contributi per il miglioramento del Cimitero e che chiedono di essere ricordati su dette lapidi ma il Magistrato, con la nuova lapide, ha voluto, ad imperitura memoria, far conoscere quanti nel passato hanno no-

Qualora ci fosse stata una mancata segnalazione, i discendenti di Colui o Colei che avesse fatto testamento in favore della Misericordia sono invitati a segnalarlo e documentarlo per rimediare alla non voluta omissione.

Franco Marcello



Donare sangue è una sana abitudine
 Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
 Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore
 Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

L'UNIONE CITTADINI AI SUOI ELETTORI

Mancano solo otto mesi alle prossime elezioni e ora più che mai è facile dimostrare quanto le promesse elettorali del '95 del sig. Ilio Pasqui e i suoi assessori siano state appunto promesse, null'altro che le solite, stantie, inverosimili, ripetitive promesse elettorali.

L'Unione dei Cittadini è un movimento che sorse dal malcontento della gente che intese dare, anche se tra i banchi dell'opposizione, una vera sterzata a quello che è stato sino allora il modo di governare Cortona e controllare (perché gestire dai banchi dell'opposizione è ovviamente impossibile) che fosse dato seguito almeno alle promesse fatte in campagna elettorale.

È stato nostro primario impegno tutelare tutti i cittadini quello che non ci voteranno, dagli sprechi, dalle ingiustizie, dalle incongruenze, dagli errori d'impostazione politico-programmatica da sempre verificatisi; il tutto a causa di un'Amministrazione sempre sopra le righe e mai veramente decisa a risolvere i problemi di noi cittadini.

Abbiamo proposto per Cortona idee interessanti e soprattutto di facile attuazione. Abbiamo iniziato con il sollecitare la revisione

davvero ridicola con tutti i rischi che questa mancanza comporta per i cittadini.

Siamo stati presenti anche con proposte riguardanti la viabilità nel centro storico, grazie anche al prezioso contributo di molti cittadini che tramite noi hanno avuto la possibilità di farsi sentire in Consiglio Comunale: abbiamo chiesto di "risistemare" Via Maffei, la strada che porta all'ospedale sia in un senso che nell'altro, se lasciata così com'è porta seri problemi anche a chi deve purtroppo usufruire dei servizi dell'ospedale di Cortona; abbiamo chiesto anche un inteno su Via Roma, strada d'uscita dalla città di notevole importanza e su tante altre strade del centro.

Abbiamo protestato con forza sulla situazione scabrosa dei bagni di S. Margherita e ne abbiamo chiesta l'immediata ristrutturazione così come sugli altri bagni pubblici del territorio, sfruttati soprattutto dai turisti e che danno un'immagine di Cortona sporca e approssimativa.

Abbiamo agito ed insisteremo perché si valorizzino tutte quelle Associazioni del territorio che recano benefici ai cittadini ed alla città nel suo insieme: per esempio il Consiglio dei Terzieri, che ha

non con contributi assistenziali fini a se stessi, ma che aiutino a creare un programma di sviluppo per i più bisognosi, cortonesi o stranieri che siano, veramente valido.

I Mercatalesi tramite i loro contributi di "veline", hanno visto il nostro gruppo presentare 25 interpellanze sui loro gravi

problemi irrisolti sono stati se non altro affrontati, magari con una controproposta della Giunta (magari un anno dopo, "per giunta" rivendicandone la paternità, ma fa lo stesso) e si prova a risolverli.

Altri sono stati ignorati, irrisi, bocciati senza neppure un esame superficiale. La nostra opposizio-



problemi e possiamo affermare senza peccare d'immodestia di aver fatto il nostro. È stato nostro compito primario impegnarci perché si valorizzasse la Rocca di Pierle, monumento lasciato in balia di se stesso, che potenzialmente può portare vantaggi economici a tutto il comprensorio mercatalese, e far sì che la stessa Mercatale diventasse sede collaterale delle varie manifestazioni culturali e musicali che si svolgono annualmente a Cortona.

Infine sui progetti previsti per l'occupazione e per il rilancio delle imprese, abbiamo proposto i nostri contro-progetti, i nostri emendamenti, proponendo tra l'altro un effettivo rilancio della piccola e media impresa, prevedendo incentivi suggeriti da loro stessi dopo incontri e confronti.

Molto del nostro lavoro è stato ripagato con i fatti, perché alcuni

in questi ultimi mesi di legislatura, sarà invece scevra della superficialità che tanto piace a chi governa.

L'opposizione sa che quella del 1999 sarà un'occasione irripetibile per proporsi, vincendo, come forza credibile di governo, come forza credibile di cambiamento. Siamo già al lavoro per fare un esame di coscienza dei nostri errori (perché ci sono stati anche quelli) e per dare ai cittadini del comune di Cortona una concreta e seria speranza di cambiamento.

E visto come stanno le cose, anche gli elettori della maggioranza del sig. Ilio Pasqui sembrano aver capito che è giunta l'ora di cambiare.

E se lo dicono loro, significa che non abbiamo tutti i torti...

Gruppo Unione dei Cittadini

UN NUOVO OPUSCOLO

Euscito in questi giorni un nuovo opuscolo su Cortona edito dalla Weka di Milano. È una iniziativa sponsorizzata dall'Amministrazione Comunale e realizzata grazie alla collaborazione di vari commercianti che vi hanno inserito la loro pubblicità.

Non vogliamo essere critici, perché qualunque informazione è sempre aggiuntiva e perciò positiva; dobbiamo però rilevare la scarsità di notizie contenute, la qualità delle foto non sempre eccellenti, ma dispiace soprattutto la qualità della carta che è stata utilizzata che non pone in risalto in alcuno modo le immagini fotografiche che sono a colori. L'opuscolo è corredato con un pieghevole a parte anche di una pianta della città.



dell'intero sistema dell'illuminazione della città di Cortona: basta con i lampioni che illuminano i campi; i nostri monumenti di rilevante importanza storica andavano valorizzati con un'adeguata illuminazione. E la revisione doveva e deve riguardare anche le strade ed i vicoli cortonesi, in alcuni casi illuminati in maniera

dimostrato di avere le carte in regola per ottenere validi supporti dal Comune organizzando manifestazioni di alto livello come la Giostra dell'Archidado e altri importanti appuntamenti culturali; il Tennis Club Cortona, quale unica realtà sportiva del centro storico, va migliorato e potenziato; le Associazioni di volontariato,

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Cortona - Loc Vallone 34B
Per corrispondenza Casella Postale 40 - 52044 Cortona (Ar)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Sonia Salvadori

SINDACI REVISORI

Presidente: Alessandro Venturi
Consiglieri: Giovanni Lucarini, Franco Sandrelli

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani
Opinionista: Nicola Caldaroni

Collaboratori: Ugo Battilani, Rolando Bietolini, Loris Brini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Luciano Catani, Gianfranco Di Bernardino, Peter Jagher, Ivan Landi, Franco Marcello, Lilly Magi, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Giuseppe Piegai, Cesarina Perugini, Mara Jogna Prat, Albano Ricci, Mario Ruggia, Eleonora Sandrelli, Umberto Santiccioli, Padre Tebaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

Progetto Grafico: Gabriella Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini, Photofine

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Casella Postale n. 40 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 & 40.000 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri)

£. 500.000 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 & 60.000 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) & 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Il giornale è chiuso in Redazione giovedì 12 novembre.
E' in tipografia da giovedì 12 novembre.

Mancano 412 giorni al Giubileo

verso il Giubileo
del 2000

Il tempo
è compiuto
e il regno
di Dio è vicino;
convertitevi
e credete al vangelo.

(Mc 1,15)

CRISTIANI! DOVE SIETE FINITI?

a cura di **Giuseppe Piegai**

La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola.

Atti 4,32a

Gli Atti degli Apostoli ci consegnano questa straordinaria immagine della prima comunità cristiana. *Un solo cuore ed una sola anima.* In altre parole: un insieme di cristiani, quale può essere quello che si raduna ogni domenica in parrocchia, vive con sentimenti unanimi, come se fosse una sola persona.

Ciascun uomo o donna, quando si riferisce al proprio cuore, pensa ai sentimenti più profondi, a tutta quella serie di affetti, desideri, sogni, ansie, timori, speranze che hanno sede nella parte più intima di sé. Parlare dell'anima è riferirsi al luogo delle decisioni profonde che indirizzano l'agire, a quello spazio che riservato agli ideali, alla realtà immortale che abita dentro ciascuno.

Un insieme di cristiani ha quindi una realtà straordinaria da sperimentare: diventare *una sola cosa* con i propri fratelli nella fede, diventare una sola persona, *un solo corpo* con loro.

Ogni persona affida il proprio agire all'incontro delle due "parti" di cui è composta: il cuore e l'anima. I desideri più profondi, i sentimenti, i sogni, vanno a confrontarsi con la sede delle decisioni, l'anima, e, quindi, prendono forma e divengono azione nella vita concreta.

Il "corpo" dei cristiani, in più, per la fede, possiede un'ulteriore caratteristica, che lo rende "unico". Diventa - ed è - *il Corpo di Cristo* in virtù della Comunione al corpo e sangue di Gesù. La comunità cristiana diviene, così, Gesù stesso che vive ed opera nel mondo.

Bella teoria.

Ma dov'è che si sono nascoste tali realtà?



Per realizzare quanto appena - così pomposamente - affermato non c'è che una soluzione, offertaci, al solito, dal Catechismo della Chiesa Cattolica:

«La sacra Liturgia non esaurisce tutta l'azione della Chiesa»: essa deve essere preceduta dalla evangelizzazione, dalla fede e dalla conversione; allora è in grado di portare i suoi frutti nella vita dei fedeli: la Vita nuova secondo lo Spirito, l'impegno nella missione della Chiesa ed il servizio della sua unità».

Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 1072

Affinché i cristiani delle nostre parrocchie possano sperimentare quanto per loro Dio ha riservato e mostrato possibile nella prima comunità descritta negli Atti, è assolutamente necessario che siano *evangelizzati*, che sappiano di essere stati chiamati da Dio alla salvezza. Non è un fatto scontato. Esso porta, se scoperto nell'incontro personale con Gesù vivo, con il suo amore singolare per noi, a mettere al centro della propria esistenza Dio, a farne la cosa più importante in assoluto. Non sto parlando di quelli che si fanno preti o frati, sto parlando dei cristiani comuni, sposati, fidanzati, giovani, anziani. O Gesù diventa il Signore (= padrone) di tutta la nostra esistenza, o non lo diventa affatto. È indispensabile a questo punto, cominciare a fidarsi di Dio, ad abbandonare le certezze umane (perfino quelle economiche), per riporre la nostra fiducia solo in Lui.

Altro che oroscopi, cartomanti o zingare...

Se questi due passi sono stati affrontati, significa che siamo disposti a convertirci, a cambiare vita, a rompere con il peccato, ad abbandonare tutte le abitudini sbagliate che vivono in noi.

Abbiamo bisogno di tutto questo, ne hanno bisogno le nostre comunità parrocchiali.

Se in esse non si vede il frutto dell'essere *un cuore solo ed un anima sola*, la ragione è proprio questa: manca una vera evangelizzazione, la conseguente nascita della fede, la decisione di convertirsi...

Che il Signore ci dia la grazia necessaria per comprenderlo e per farlo. Si vedranno, allora, di nuovo i cristiani anche a Cortona...

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE DI MASSERELLI GIROLAMO

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSSE
CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694

VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ?
VOLETE FAR CONOSCERE MEGLIO I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio è a vostra disposizione
Contattateci!



ISPETTORI MINISTERIALI AL COMUNE DI CORTONA

Eormale routine o l'ispezione è stata determinata da supposte irregolarità?

Un fatto è certo, da oltre un mese è giunto nel nostro comune un ispettore centrale inviato dal Ministero degli Interni. Ed a quanto pare l'ispettore avrebbe tre mesi di tempo per svolgere la sua attività ispettiva.

Cosa sia venuto a fare ed a cercare l'ispettore ministeriale al comune di Cortona questo non sappiamo proprio dirlo.

Conosciamo invece la giustificazione addotta dall'ispettore medesimo e dai nostri amministratori a fronte di questo improvviso quanto inaspettato arrivo: "normale routine".

A noi resta però difficile prendere per buona una tale versione perché in tal caso dovremmo credere che la fortuna è stata proprio "sfacciata" nei nostri confronti.

Sembra difatti che la destinazione dei cinque ispettori di cui il Ministero dispone a tale scopo avvenga previa una lunga serie di estrazioni. La prima tra le venti regioni d'Italia. Ed in questo caso la sorte avrebbe favorito la Toscana. Si sarebbe preceduto quindi al secondo sorteggio ed ancora una volta la sorte avrebbe favorito la nostra provincia: Arezzo. Infine alla terza estrazione (come da

routine) tra i comuni della provincia con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la dea bendata avrebbe prescelto come meta finale la nostra Città: Cortona per l'appunto.

Mah che... fortuna, bambini miei!!!

Stando così le cose e le cose sembra stiano davvero così almeno per quanto ne abbiamo potuto sapere noi di Alleanza Nazionale, ogni illazione potrebbe essere possibile essere possibile: che si tratti davvero di "normale routine" o che sotto le apparenze si nasconda qualcosa di più serio e di più grosso.

Democrazia vorrebbe che, di fronte ad un fatto così inusuale che coinvolge la nostra amministrazione e la cittadinanza tutta, qualche informazione ufficiale da parte dei più diretti interessati: ispettore od amministratore, fosse fornita alla curiosità della opinione pubblica, anche in nome di quella trasparenza che da tutti e ad ogni piè sospinto s'invoca ma che tanto spesso da nessuna parte ci giunge come nel nostro caso.

Da questo momento però noi restiamo in speranzosa attesa di saperne qualcosa di più.

La segreteria
di Alleanza Nazionale
Circolo di Cortona



INTERROGAZIONI

Personale nella pianta organica

Al sig. Sindaco

All'Assessore competente

Il sottoscritto Teodoro Manfreda chiede di conoscere il numero del personale iscritto in pianta organica con la qualifica di cantoniere e di operatore ecologico ed il numero di unità realmente impiegate in questi servizi quotidianamente con particolare riferimento ai centri di Cortona, Camucia, Terontola e Mercatale.

Domanda e offerta sanitaria

Al sig. Sindaco

All'Assessore competente

Il sottoscritto Teodoro Manfreda chiede all'Assessore competente se in ragione delle ultime disposizioni adottate dagli organi della U.S.L. n. 8 (relative alla riorganizzazione dei servizi ecc. - ampiamente dibattuti in precedenti consigli comunali -) la domanda e l'offerta sanitaria pubblica nel nostro Comune abbia subito particolari modifiche sia in termini quantitativi che qualitativi. Ritenendo che gli indicatori idonei a fornire una risposta sufficientemente chiara, siano di facile reperimento gradirei una risposta per il prossimo Consiglio Comunale.

Teodoro Manfreda



INTERPELLANZE

L'Unione dei Cittadini guarda con preoccupazione quella che è l'attuale situazione della viabilità di Camucia. Forti disagi sono avvertiti non solo dai residenti della frazione ma anche da coloro che necessariamente sono costretti per motivi di lavoro a transitare nel centro di Camucia a piedi o con autoveicoli.

A tal proposito l'Unione dei Cittadini chiede all'Assessore competente cosa intende fare per ovviare a questo gravissimo problema che delle grandi città sta prendendo ad imitazione questo aspetto così negativo.

L'Unione dei Cittadini chiede infine che sia creata appositamente per Camucia una Stazione fissa di rilevamento della qualità dell'aria delle zone più a rischio sotto il profilo dell'inquinamento ambientale in senso lato e cioè sia quello dell'aria che quello acustico, per poter prendere provvedimenti nel caso le rilevazioni superino il livello di attenzione, che in prima analisi ed in certe ore di punta sembra ampiamente superato.

Problemi di Mercatale

ALL'ASSESSORE COMPETENTE
VISTA

L'importanza che riveste il nostro comune la frazione di Mercatale sotto l'aspetto commerciale e turistico

CONSIDERATA

L'importanza del telefono cellulare come ormai indispensabile strumento di supporto e di ottimizzazione dell'attività lavorativa, soprattutto per gli autonomi

CONSTATATO

con disappunto che la zona della Val di Pierle non è coperta dal

servizio di telefonia portatile con tutti i disagi che ciò comporta e per il cittadino che lavora e per il turista che vuole soffermarvisi

VISTO

l'accordo intercorso tra il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la Rai perché sia garantito il servizio di ricezione della telefonia mobile anche nelle realtà con oltre 500

CHIEDO

che l'Amministrazione verifichi il perché tale zona non può usufruire di tale servizio e solleciti gli enti responsabili a garantire al più presto tale servizio

Via delle Santucce Vicolo Pierazzi

VISTO

lo stato pietoso di Via delle Santucce e Vicolo Pierazzi che, in pieno centro storico, sono da anni bisognose di una adeguata sistemazione

VISTO

che gli interventi che vengono effettuati ogni tanto (aggiunta di brescino e pressatura) non risolvono il problema che si ripresenta subito dopo le prime piogge

VISTO

che tali interventi comportano per la comunità una continua ed elevata spesa, nonché un pericolo per l'incolumità delle persone che vi transitano, senza considerare lo spettacolo che si presenta ai turisti che numerosi salgono nella parte alta di Cortona

VISTO

che le varie condizioni e i vari incontri si sono risolti con un nulla di fatto

CHIEDO

che tali due strade siano definitivamente sistemate, non con un'asfaltatura che sarebbe grave contro-senso urbanistico, ma con opportuna pavimentazione lastricata come esiste in ogni via o vicolo del nostro centro storico.

NUOVI LOCULI

Il Consiglio Comunale di venerdì 30 ottobre ha discusso numerosi punti all'ordine del giorno. Tra questi variazioni di bilancio 1998 e plurienali, numerose varianti e piani di recupero, ma la parte più importante per molti cittadini cortonesi è la possibilità di poter seppellire i propri defunti nei vari cimiteri del territorio comunale.

E così è stato approvato il progetto preliminare di costruzioni di loculi ed ossari nei cimiteri comunali di S. Pietro a Cegliolo, di Monsigliolo, di Fratticiola, di S. Donnino, di S. Andrea di Sorbello.

Questi deliberati consiliari sicuramente daranno tranquillità a tanta gente che da anni chiede all'Amministrazione comunale nuovi posti.



Lettere a L'Etruria

SEMPRE RITARDI

Ritengo farvi cosa utile nel comunicarvi che il numero 17 de L'Etruria spedito il 2 ottobre mi è pervenuto a Firenze solo il 30 dello stesso mese.

In conseguenza di ciò molte informazioni che mi erano utili, risultavano superate dai tempi di consegna.

Cordiali saluti.

Paolo Giofi

Aderendo al gentile invito di segnalare gli eventuali ritardi nell'arrivo de L'Etruria, informo che il N. 17 spedito il 2 ottobre mi è giunto oggi 30 ottobre.

Auguri e buon lavoro!

Giulia Camerani (Firenze)

Continuano le comunicazioni dei nostri abbonati verso i quali ci scusiamo per il ritardo, per una colpa che non è nostra ma esclusivamente dell'amministrazione postale.

I giornali partono regolarmente da Camucia, ma qualcuno poi ama "conservarli" e farli recapitare con notevole ritardo.

A Firenze, come si legge giungono tutti con lo stesso ritardo!

RIFIUTI URBANI

Egregio Direttore, le scrivo in merito alle nuove disposizioni in materia di rifiuti urbani.

Vita da caserma

A proposito del servizio, imposto e pagato caro, dello smaltimento rifiuti urbani, il Comune di Cortona ha deciso a che ora si devono alzare i cittadini: fra le sei e le nove del mattino, senza appello. Alle rimostranze viene risposto che la decisione è dell'Ente Cortona Sviluppo; si adotta così il trucco collaudato del poliziotto buono e di quello cattivo, ma è sempre il cittadino a dover subire.

E' vero che in luoghi più civili vi sono orari per disfarsi dei rifiuti, ma le possibilità offerte sono sempre due: al mattino e alla sera; questo, per esempio, a Parigi dove il servizio in questione è certamente più arduo da gestire.

Questo è un caso poco lodevole per cui l'utente paga, deve necessariamente pagare anche nel caso non produca rifiuti, ed è costretto a fare i comodi di coloro che tale servizio (!!) erogano.

Daria Ubaldo

NECROLOGIO

UMBERTO POCETTI

Nel terzo anniversario il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno, con tanto amore e nostalgia.

Milena, Federico



IN RICORDO DELLA ZIA ALBA SPARANO



psicologica dei personaggi di Degas, la rievocazione dell'antica scuola cortonese di pittura addolcivano questa età materialistica tanto poco consona alla tua sensibilità.

Ti ricordo, come in un quadro di Lega, quella sera d'inverno di un anno fa, seduta nel divano del tuo salotto, con lo sguardo sereno, proiettato verso il ricordo dei "Notturmi" di Chopin, che mia madre suonava al pianoforte.

Ogni nota riemergeva, apportando un passato che ormai aveva raggiunto una fissità mitica.

Il tuo sguardo esprimeva mestizia e rassegnazione, mentre le tue parole trasmettevano un mondo infinito di saggezza.

Enrichetta

Il tuo sguardo intimo e celato si illuminava tra gli squarci del passato da dove emergevano voci, immagini di volti noti, amati, mai dimenticati, in continua proiezione verso un presente che si rinvigoriva attraverso messaggi di arte, solidarietà e amore.

Le note prorompono dalle fughe di Bach, la profondità

TARIFE PER I NECROLOGI:

Lire 50.000. Di tale importo lire 30.000 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.

IMMAGINI DA DIMENTICARE METANIZZAZIONE

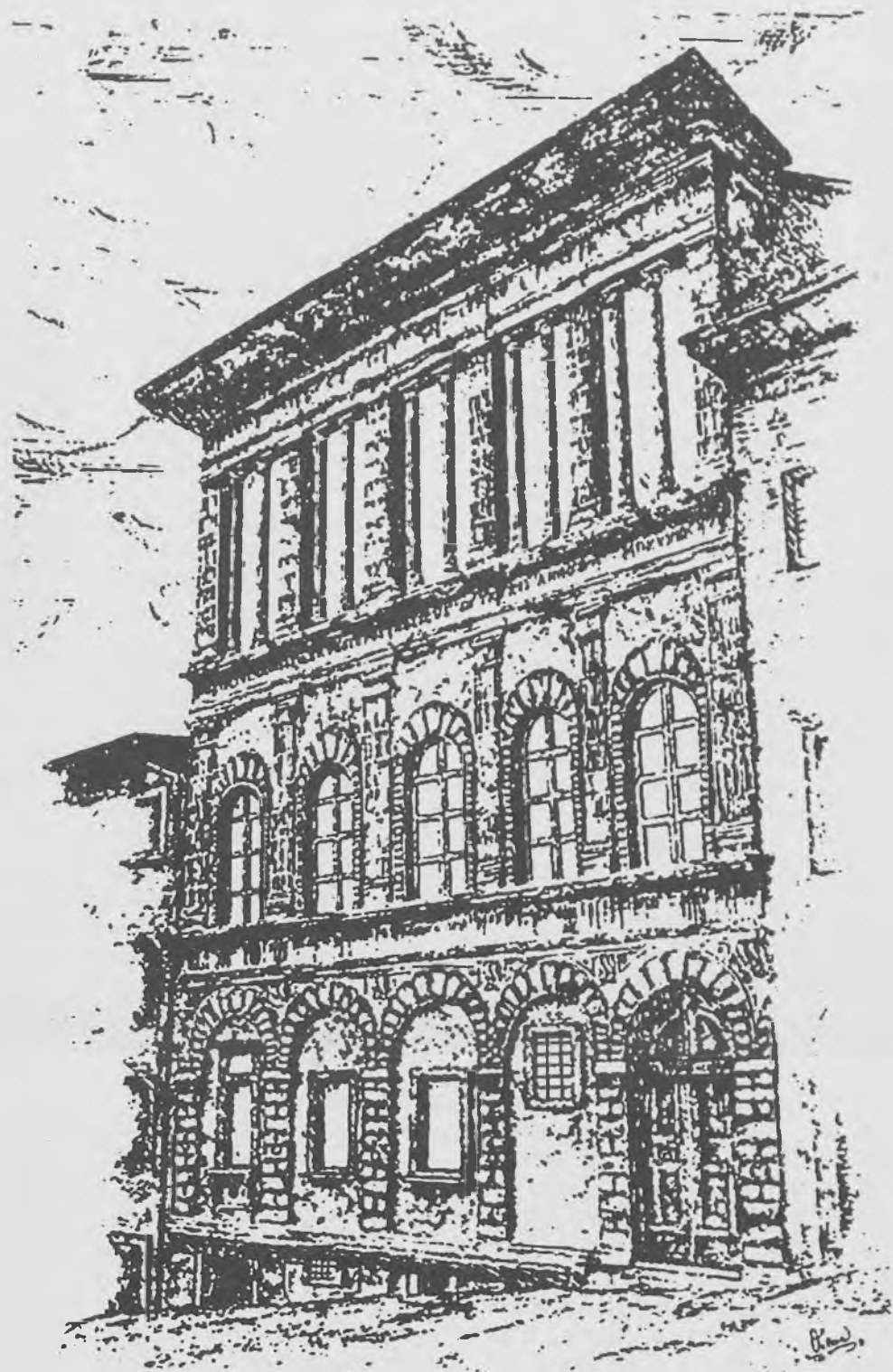
Dotare la città di gas metano è sicuramente una cosa utile anche per il minore inquinamento che viene prodotto per riscaldare le nostre abitazioni, ma è necessario che chi provvede ai lavori, ma soprattutto chi controlla abbia l'accortezza ed il gusto di lasciare l'ambiente come lo ha trovato.

Non si possono vedere lastre di pietra con numeri scritti con inchiostri fosforescenti ed indelebili o peggio ancora placche di asfalto al posto delle pietre.



banca popolare di cortona

fondata nel 1881



banca
popolare
di cortona

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Direzione Generale Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955

Agenzia di Cortona 
Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638956
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I


Agenzia di Camucia 
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543


Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia 
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola 
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino 
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Agenzia di Foiano della Chiana 
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0575/642259

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana 
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509